

**POR FESR 2014-2020 – Asse I – Azione I.1.b.1.2 (Azione 1.1.3 dell’Accordo di Partenariato) – Iniziativa “Smart Fashion and Design”**

<b>Denominazione intervento</b>	“Smart Fashion and Design”
<b>Dotazione</b>	15 Meuro
<b>Soggetti beneficiari</b>	<p>Aggregazioni composte da almeno 3 soggetti tra imprese (grandi o MPMI) dei comparti servizi, commercio e manifatturiero in partnership tra loro o, facoltativamente, con organismi di ricerca e Università.</p> <p>Esclusioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ai fini della concessione: imprese in difficoltà;</li><li>• ai fini dell’erogazione: imprese destinatarie di ordini di recupero per aiuti illegali, imprese che non hanno sede legale o operativa sul territorio regionale;</li></ul>
<b>Finalità e obiettivi</b>	<p>Il Bando promuove la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale, innovazione e disseminazione dei risultati afferenti alle aree individuate della “Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l’innovazione (S3)” approvata con d.g.r. n. X/1051 del 5 dicembre 2013, integrata con d.g.r. n. X/2146 del 11 luglio 2014 e letta in chiave di Smart Cities e Communities con d.g.r. n. X/3336 del 27 marzo 2015, con ricadute effettive e comprovate sulla filiera della moda e del design.</p> <p>I progetti devono illustrare la connessione tra i risultati dello sviluppo sperimentale da cui prende avvio l’attività di innovazione e/o disseminazione dei risultati medesimi e gli investimenti che si intendono effettuare.</p>
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>I progetti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• riguardare le seguenti aree di specializzazione individuate dalla “Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l’innovazione (S3)” - approvata con d.g.r. n. X/1051 del 5 dicembre 2013, integrata con d.g.r. n. X/2146 del 11 luglio 2014 e letta in chiave di Smart Cities e Communities con d.g.r. n. X/3336 del 27 marzo 2015 - declinate in macrotematiche e temi di sviluppo dettagliati nei rispettivi Programmi di Lavoro “Ricerca e Innovazione” per il periodo 2014-2015 di cui alla d.g.r. n. X/2472 del 7 ottobre 2014<ol style="list-style-type: none"><li>1. eco-industria</li><li>2. industrie creative e culturali</li><li>3. industria della salute</li><li>4. manifatturiero avanzato</li><li>5. mobilità sostenibile</li></ol>e Smart Cities and Communities</li><li>• avere ricadute effettive e comprovate sulla filiera della moda e del design.</li></ul>

<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Ambiti di valutazione con indicazione esemplificativa e non esaustiva dei criteri che verranno presi in esame:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Qualità progettuale dell'operazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>– sostenibilità e potenzialità</li> <li>– qualità tecnologica</li> <li>– qualità della copertura finanziaria</li> <li>– analisi SWOT del posizionamento dell'operazione rispetto al mercato</li> <li>– congruità dei tempi di realizzazione e dei costi</li> </ul> </li> <li>2. Grado di innovazione dell'operazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>– completezza e validità del percorso di sviluppo dell'operazione</li> <li>– livelli incrementali dell'operazione rispetto allo stato dell'arte</li> </ul> </li> <li>3. Qualità dell'organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>– qualità del management in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'operazione</li> <li>– livello di miglioramento del profilo tecnico-scientifico-professionale del personale aziendale</li> <li>– qualità del team dedicato alla realizzazione dell'operazione</li> </ul> </li> <li>4. Elementi economici e finanziari: <ul style="list-style-type: none"> <li>– metodologia credit scoring (struttura patrimoniale, struttura economico finanziaria, capacità di generare risorse)</li> <li>– conoscenza andamentale interna ed esterna (affidamenti sistema bancario)</li> </ul> </li> </ol> <p>I criteri verranno declinati puntualmente nel bando.</p> <p>Premialità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Presenza di sistemi di certificazione ambientale</li> <li>– Rilevanza della componente femminile e giovanile</li> <li>– Soggetto proponente start up</li> <li>– Soggetto proponente start up innovativa</li> <li>– Presenza di certificazioni di responsabilità sociale</li> </ul> <p>Per la valutazione dei progetti ci si potrà avvalere di un Nucleo di Valutazione.</p>
<p><b>Procedura istruttoria</b></p>	<p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande previa istruttoria formale e istruttoria tecnica.</p> <p>L'istruttoria tecnica si articola in due momenti sequenziali. In primo luogo, viene verificata la coerenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• del progetto presentato con le macrotematiche e i temi di sviluppo delle aree di specializzazione e smart communities</li> <li>• del progetto presentato rispetto alle effettive e comprovate ricadute nella filiera della moda e del design</li> </ul> <p>In caso di coerenza positiva in entrambi i casi, verrà successivamente</p>

	<p>effettuata un'analisi tecnica del progetto sulla base dei criteri di valutazione.</p> <p>Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di presentazione delle domande.</p>
<b>Durata dei progetti</b>	La durata massima dei progetti di intervento sarà di 24 mesi. Il regime dura fino a dicembre 2018.
<b>Tipologia di agevolazione</b>	Contributo a fondo perduto.
<b>Intensità di aiuto</b>	Nel rispetto, cumulativo o alternativo, delle singole categorie di aiuto in esenzione di cui agli artt. 18, 25, 28 e 29 del Regolamento 651/2014 e, per ulteriori spese di investimento e funzionamento ancora in fase di definizione che saranno definite nell'apposito bando, ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 fino ad un contributo massimo di € 800.000 per aggregazione. Per ogni singola impresa, saranno rispettate le intensità massime di aiuto delle rispettive categorie di esenzione e contemporaneamente la soglia de minimis per le ulteriori spese, nonché i criteri di cumulo incrociato tra dei regimi di aiuto previsti dal Regolamento (UE) 651/2014 e dal Regolamento (UE) 1407/2013.
<b>Regime di agevolazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiuti alla ricerca, sviluppo, consulenza, ed innovazione secondo il Regolamento generale di esenzione 651/2014</li> <li>• Regime de minimis secondo il Regolamento 1407/2013: con apposito bando saranno definite ulteriori specifiche delle voci di costo ammissibili.</li> </ul>